

OGGETTO: MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO COMUNE" ALL'OGGETTO: "PIANO CASA DEL VENETO: LA GIUNTA COMUNALE COMPIA UN'ATTENTA VALUTAZIONE DEL TERRITORIO E PROMUOVA L'EDILIZIA SOSTENIBILE".

IL SINDACO PRESIDENTE

Richiama l'interrogazione a risposta verbale in seguito al punto numero cinque dell'ordine del giorno: "Mozione del gruppo consiliare "Impegno Comune" all'oggetto: "Piano casa del Veneto: la giunta comunale compia un'attenta valutazione del territorio e promuova l'edilizia sostenibile", presentata dai consiglieri comunali signori Romano Romolo, Brugnera Andrea, Sessolo Luciano, Mazzer Stefano, Spinazzè Luigi, pervenuta il 12.10.2009 e allegata sub. "A" al presente atto.

Il Consigliere Mazzer rileva come fosse stato preparato un discorso ma che oramai è inutile farlo. Ritiene che si è persa un'occasione per parlare liberamente sul piano casa; che riguardo alla predisposizione dell'ordine del giorno quanto sentito sulla motivazione della cronologia ritiene che non sia proprio così e che poteva essere data una considerazione diversa. Fa presente come la L.R. n.11 abbia una concezione diversa rispetto al passato; che il territorio non è più una riserva inesauribile comportando la necessità che l'amministrazione sia saggia nell'utilizzo dello stesso; che si è costruito a seguito dell'espansione economica dove tale la legge regionale ha tentato di porre un argine attraverso una pianificazione attenta al territorio. Ritiene che il piano casa sia una controtendenza alla L.R. n.11, dove vengono espresse altre esigenze come il rilancio economico, rilevando che non vi sono giustificazioni per le costruzioni in zone improprie o ampliamenti non comprensibili; sottolinea l'importanza dell'edilizia sostenibile e che è chiaro che si debba fare il massimo per la collettività. Rileva come le richieste andassero in questa direzione, di escludere dal piano casa le zone con pochi servizi, del non ampliamento dei capannoni in zona industriale, di organizzare uno o più incontri pubblici per illustrare il piano, in particolare l'edilizia sostenibile dato che si sa poco del piano.

Il Consigliere Romano ricorda come nei consigli comunali del passato, dove l'attuale Sindaco era consigliere comunale, lo stesso avesse parlato dell'edilizia sostenibile e del risparmio energetico. Ritiene che non si debba limitarsi agli enunciati e confida sulla sensibilità del Sindaco su questo.

Il Sindaco rileva come quanto detto nel passato sia stato considerato.

Il Consigliere Rosolen ricorda quanto successo nel 2005, sottolineando come non si cambia opinione se si cambia il posto cui si ricopre.

Il Consigliere Brugnera ricorda il progetto fotovoltaico dato che non si sa in che fase sia, riguardo al piano casa rileva come l'ampliamento del 25% sia per alcune ipotesi, indicandole.

Il Consigliere Rosolen rileva come, riguardo al fotovoltaico, vi fosse allora solo una proposta e che oggi vi sono gli incentivi, sottolinea come oggi la situazione sia più complessa.

Il Consigliere Busiol ricorda la situazione delle scuole per quanto riguarda il fotovoltaico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i vari interventi;

VISTA la proposta allegata sub A);

VISTI gli articoli 23 e 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, disciplinanti rispettivamente il "quorum strutturale" e il "quorum funzionale";

Con voti favorevoli N.5, (Romano, Brugnera, Sessolo, Mazzer, Spinazzè), contrari N.11 espressi per alzata di mano da N.16 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di non esprimere appoggio e sostegno alla proposta del Gruppo di minoranza